

Previsione Valanghe

Martedì 26.02.2019

Publicato il 25.02.2019 alle ore 17:09



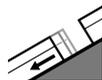
Valanghe.report



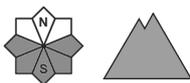
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 27.02.2019



Valanghe di
slittamento



La neve slittante deve essere valutata con spirito critico. Le condizioni per le escursioni e il freeride rimangono per lo più favorevoli.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi, soprattutto sui pendii soleggiati. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente. Anche durante la notte saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni non sono più instabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà buono. Il tempo sarà per lo più soleggiato. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi. Gli accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è favorevole. Il manto nevoso è umido a bassa quota.

Tendenza

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 27.02.2019



Valanghe di
slittamento



La neve slittante deve essere valutata con spirito critico. Le condizioni per le escursioni e il freeride rimangono per lo più favorevoli.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati. Al di sotto dei 2400 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente. Anche durante la notte saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Negli ultimi giorni principalmente nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni, soprattutto nel Gruppo del Venediger e lungo il confine con l'Alto Adige. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono in parte ancora subire un distacco provocato sui pendii ripidi estremi esposti a nord ovest, nord e nord est in alta montagna. Tali punti pericolosi sono rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

L'irraggiamento notturno sarà buono. Il tempo sarà per lo più soleggiato. Specialmente nel Gruppo del Venediger e lungo il confine con l'Alto Adige, il vento sarà da moderato a forte. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili soprattutto sui pendii ombreggiati in alta montagna. Il manto di neve vecchia è favorevole a livello generale. Il manto nevoso è umido a bassa quota.

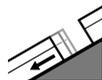
Tendenza

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 27.02.2019



Valanghe di
slittamento



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve. Le condizioni per le escursioni e il freeride sono favorevoli.

Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii solegggiati. Nelle regioni con tanta neve e al di sotto dei 2400 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Debole manto di neve vecchia: Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono molto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 1: la seconda nevicata

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. A partire dal mattino il tempo sarà in parte nuvoloso. Il vento sarà da moderato a forte. La superficie del manto nevoso non si ammorbidirà. Il manto nevoso è umido a bassa quota. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 27.02.2019



Le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli.

Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono molto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

L'irraggiamento notturno sarà buono. A partire dal mattino il tempo sarà in parte nuvoloso. Il vento sarà in parte da moderato a forte. La superficie del manto nevoso non si ammorbidirà. Il manto nevoso è umido a bassa quota. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati tra i 2000 e i 2600 m circa.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo.